

	FEDERAZIONE CONFSA-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 - 3957 confsal-unsa@inail.it - www.autonomoinail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
--	--	---

Circ. 22/2026

Roma, 11 giugno 2026

HABEMUS CIE 2026

Come preannunciato, **abbiamo sottoscritto la preintesa relativa al CIE 2026.**

Non tutte le sigle hanno deciso di sottoscrivere, facendo prevalere interessi di parte e non generali e, comunque, valutazioni che, come giusto è, saranno loro a spiegare ai lavoratori.

Ci piacerebbe che, almeno nella comunicazione al Personale, fossero trasparenti e, soprattutto, dicessero la verità; purtroppo, in tante chat, più che nei comunicati ufficiali, la realtà viene mistificata ma, siamo certi, i colleghi sapranno andare oltre le parole.

CONFSA-UNSA ha sottoscritto con **Nota al verbale**, coerentemente con quanto da sempre dichiarato e con l'azione diretta a modificare i criteri che altre sigle non hanno condiviso (qualcuno anche dopo aver pubblicato un comunicato di tenore diverso, e ancora specula sul problema addebitando ad altri la colpa, alterando la verità sapendo di mentire, ma nulla facendo per rimediare).

È facile puntare il dito, ancor più sottrarsi alle proprie responsabilità, può disturbare, ma è coerente con l'italico modo di affrontare la realtà attraverso la tecnica dello scarica barile.

Nella **Nota a verbale** noi facciamo ammenda di non essere riusciti nell'intento di modificare i criteri, probabilmente non siamo stati capaci di coinvolgere i lavoratori affinché pretendessero da chi li rappresenta di eliminare le storture evidenti dal primo momento che, in verità, questa sigla ha sempre denunciato e alle quali si è opposta.

Attenzione, non ci riferiamo alla riduzione a due anni della permanenza minima, una scelta **decisa all'unanimità**, come ognuna delle sigle rappresentative sa bene, (sebbene molti oggi lo neghino), cosa nota alla stessa Amministrazione alla quale potreste chiedere conferma, una scelta che potremo rivedere a valle della firma del CCNL appena siglato, ma ci riferiamo agli altri criteri che, invece, andavano e vanno assolutamente rivisitati.

Questa premessa, che vorrete perdonarci, è comunque necessaria per fare chiarezza e per dimostrare, senza ombra di dubbio, la verità ma anche la bontà delle scelte fatte con il CIE 2026.

Infatti, nel solco della continuità, si è deciso di confermare un numero di **differenziali economici, come risaputo utili ad accrescere lo stipendio, la pensione e la liquidazione**, ad un numero di circa 1500 colleghi, affinché – considerato che tutti i destinatari dell'istituto sono circa 6.000 (ovvero il numero dei dipendenti delle Aree) –, teoricamente, in quattro anni (a partire dal 2025) tutti possano conseguire un passaggio.

I quattro anni partono, infatti, dalla tornata 2025 i cui bandi sono stati da poco pubblicati e ai quali è stato dato un tempo di verifica della domanda, automaticamente predisposta, piuttosto ampio per consentire anche a chi è in ferie di provvedere con la massima tranquillità.

Qualcuno sosterrà che un numero così elevato di differenziali costerà al restante personale in termini di riduzione dell'incentivo, una lettura questa vera soltanto in parte, soprattutto, per un lettore poco avvezzo alle varie dinamiche e al complesso contesto contrattuale in cui operiamo.

Infatti, se accedessimo a tale “lettura”, considerato che il Fondo 2026 registra un meno 700.000 euro (ovvero 700.000/6.000, cioè circa 115 euro in meno dello scorso anno a cranio), dovremmo dire che altera la verità chi sostiene di non voler firmare perché non intende penalizzare di un centesimo i colleghi, cosa impossibile visto l'ammontare ridotto da distribuire rispetto al 2025.

Bisogna ricordare, infatti, che lo scorso anno, abbiamo distribuito proprio una cifra simile come maggior incentivo, già dichiarando che l'avremmo poi destinata ai passaggi dei differenziali e, sulla base di tale assunto, risulta, si fa per dire, neutra la riduzione del Fondo prima ricordato.

Dobbiamo poi calcolare quanto restituito al Fondo dai colleghi cessati che diminuiscono il presunto peso che grava sul singolo dipendente, nonché i circa 900.000 euro che il CCNL appena firmato aggiunge al Fondo 2026 (900.000/6.000, cioè **più** 150 euro a persona) e molti altri tecnicismi che, alla fine, renderanno neutro qualsiasi presunto danno a testa.

Abbiamo voluto chiarire come applicando oggettivamente sia la scienza (nella fattispecie l'aritmetica) sia la verità, viene dimostrata l'infondatezza della denigrazione, cosa che i colleghi potranno verificare a consuntivo.

Con riferimento, invece, alla scarsità di differenziali previsti che qualcuno lamenta, dato su cui conveniamo, chiediamo a costoro con quali soldi vanno finanziati e, soprattutto, perché non sostengono le nostre richieste di trovare nuove risorse? Vedi 2% sulle somme dedicate alla prevenzione e una percentuale sull'incassato dai funzionari di vigilanza? Perché non formulano proposte concrete e, soprattutto, fattibili?

La propaganda è soltanto un gran bello sport ma noi abbiamo bisogno di soluzioni.

Abbiamo apportato una modifica all'articolo 10 del CIE, come richiesto dai destinatari (i dipendenti dei centri protesi e riabilitazione) con l'accortezza di non incidere sui saldi di spesa complessiva per non “penalizzare” gli altri colleghi, insomma abbiamo provato ad agire nell'interesse di tutti per una vera e concreta crescita di tutto il Personale destinatario dell'accordo di cui trattiamo.

Ciò chiarito, come sempre sottoponiamo ai lavoratori il giudizio complessivo, ci assumiamo la responsabilità di quanto sottoscritto e dichiarato mentre, come giusto è, e sempre sosteniamo in questa democratica organizzazione, il posto di Coordinatore è disponibile e può essere ricoperto da chi ritiene di poter fare meglio e gode della fiducia degli iscritti.

Continueremo a tenervi aggiornati.

Aggiornamento concorsi:

Reclutamento esterno funzionari vigilanza	Prove orali nel mese di luglio	Assunzioni previste a settembre
Mobilità interenti	In corso valutazione ammissioni x determina relativa	Escussione candidati prevista dopo il 20 giugno con risultati ipotizzati entro fine luglio e assunzioni possibili a settembre
Concorso DM1	Ultima sessione per gli orali prevista per il 24 luglio	Al termine delle prove mobilità straordinaria e a settembre verosimilmente le assunzioni
Informatici	Prove scritte ipotizzate per fine luglio e non è previsto orale	In autunno possibili assunzioni
Reclutamento interno funzionari di vigilanza	Confidiamo a breve di confrontarci per definire regole e quant'altro	

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese